



Fondazione Asilo Mariuccia

Dal 1902, persone, cura, futuro



BILANCIO D'ESERCIZIO

2021

Sommario

Bilancio Esercizio	1
2021	1
LETTERA DEL PRESIDENTE	3
L'IDENTITÀ DELLA FONDAZIONE	6
■ BREVİ CENNI STORICI	6
■ SCOPI E FINALITÀ DELLA FONDAZIONE	6
■ AGEVOLAZIONI DI CUI GODE LA FONDAZIONE	6
ORGANI E STRUTTURA OPERATIVA	8
■ IL PRESIDENTE E IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	8
■ IL REVISORE LEGALE DEI CONTI	8
■ LA STRUTTURA OPERATIVA	8
BILANCIO AL 31/12/2021	11
RELAZIONE SULLA MISSIONE (art. 13 D.Lgs. 117/2017)	19

LETTERA DEL PRESIDENTE

L'anno appena terminato sembrava averci riaperto la speranza di vedere una, seppur debole, luce in fondo al tunnel con la fine della pandemia da Covid-19. Stavamo già pensando che potevamo riappropriarci della nostra libertà, che potevamo riassaporare il contatto umano, le amicizie, le relazioni vere (quelle umane e non dietro un computer) ma un altro dramma si è abbattuto sul mondo intero ed in particolare sull'Europa: la guerra. Una guerra improvvisa, inaspettata, crudele che viviamo in diretta in tutte le case come se fosse "nostra" e che ci sta facendo rivivere angosce, timori e paure che pensavamo di non vivere più dopo quasi 80 anni di pace.

Ma sono proprio questi momenti difficili che ci forniscono l'occasione di riflettere e di far nostri i valori della solidarietà, del rispetto, della tolleranza e del dialogo che devono rappresentare sempre le fondamenta di una società che ambisca ad essere democratica, solidale e sostenibile, di una società che sappia costruire per le nuove generazioni un mondo migliore che sappia dare trasmettere dei veri valori alle nuove generazioni dando loro gli strumenti e le possibilità di vivere e costruire un mondo di pace.

La Fondazione Asilo Mariuccia da 120 anni opera lungo questa linea facendo propri i valori dell'accoglienza, della solidarietà, del dialogo e dell'opportunità di riscatto. Siamo da sempre e oggi più che mai, una piccola goccia che contribuisce a formare l'oceano del "bene comune" e questo grazie all'infaticabile e quotidiano lavoro dei nostri dipendenti, al sostegno degli amici, dei volontari, dei partners e alla preziosissima collaborazione sinergica con la rete dei Gemelli che con grande spirito solidaristico mette a disposizione di tutti noi le proprie risorse.

L'anno che si è appena concluso è stato un anno difficile ma la Fondazione non ha mai smesso di adattarsi alle richieste scaturiscono dalla società civile migliorando la propria struttura organizzativa, offrendo nuovi servizi ai nostri ospiti, integrandosi con il territorio, adeguandosi alle normative (in particolare a quanto previsto dal nuovo codice del terzo settore) e ponendo le basi per crescere nell'immediato futuro ma con una visione strategica di lungo periodo.

La pandemia e ora la guerra stanno portando grandi sconvolgimenti sotto il profilo sociale ed economico e la forbice del divario sociale si amplia ogni giorno sempre di più, generando una sempre più ristretta categoria di privilegiati e nel contempo una sempre più ampia categoria di persone che hanno bisogno di assistenza, di aiuto, di sostegno con particolare riferimento alle fasce sociali più deboli (donne e bambini) che sono i primi a vedersi erodere giorno dopo giorno le proprie libertà, le proprie possibilità di riscatto, i propri sogni ma soprattutto la propria dignità.

L'Asilo Mariuccia è oggi più che mai pronta ad accogliere e a farsi carico di queste richieste che provengono dalla società civile e lo fa da 120 anni con grande professionalità. E' indubbio che ci

attendano sfide impegnative ma tutti insieme (collaboratori, partners, amici, volontari, gemelli e tutte le persone di buona volontà) ce la faremo perché solo la "rete" rende più forte il "singolo" e solo all'interno di una rete improntata al bene comune nessuno rimane indietro perché tutti devono avere la possibilità di vivere una vita dignitosa, in un ambiente sostenibile e in un mondo di pace.

Esprimo ancora una volta un sentito ringraziamento a tutti coloro che in questi 120 anni hanno creduto nell'Asilo Mariuccia, a tutti coloro che lavorano con noi e credono nei nostri valori, alle istituzioni che ci sostengono e che ci aiutano, ai nostri ospiti che si affidano a noi e ci restituiscono l'immensa soddisfazione di vederli integrare nella società nel rispetto del vivere democratico e da ultimo uno speciale ringraziamento alla nostra fondatrice Ersilia Bronzini che all'inizio del secolo scorso è stata così lungimirante di averci dato la possibilità oggi di essere qui.

*Il Presidente
Gen. Camillo de Milato*

A dark, blue-tinted photograph of a classroom. In the foreground, several wooden desks and chairs are visible. In the background, several young students are seated at their desks, some looking towards the camera. A spherical pendant light hangs from the ceiling. The overall atmosphere is quiet and studious.

LA FONDAZIONE

L'IDENTITÀ DELLA FONDAZIONE

■ BREVI CENNI STORICI

Nel 1902, Ersilia Bronzini Majno, esponente di spicco della borghesia riformista milanese del primo Novecento insieme al marito Luigi, fonda un istituto dedicato alla figlia, Mariuccia, morta giovanissima solo un anno prima. Così nasce l'Asilo Mariuccia, oggi una Fondazione che opera per fini di solidarietà sociale a Milano, Sesto San Giovanni e Porto Valtravaglia (VA) offrendo assistenza socioeducativa.

La nostra missione ha attraversato tutto il secolo scorso e vive tuttora con obiettivi diversi ma sempre nello spirito di emancipazione e di riscatto che ha ispirato la nostra fondatrice. Ogni anno accogliamo più di cento nuove persone, mamme con bambini e ragazzi minori, in 5 comunità e 22 alloggi per l'autonomia. Dal 1902, ci prendiamo cura di loro e li aiutiamo a costruire il loro futuro.

■ SCOPI E FINALITÀ DELLA FONDAZIONE

di cui all'articolo 2 del vigente Statuto.

Art. 2 Scopi

La Fondazione senza scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale ai sensi dell'art. 10, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 460/97. In particolare la Fondazione ha come scopo la protezione e la assistenza rivolta: alle vittime di soprusi e maltrattamenti, ovvero a chi ha bisogno di essere ascoltato, aiutato ed accompagnato, al fine di recuperare la propria dignità di persona, di riscoprire una scala di valori, di ricevere i supporti e le risorse materiali, economiche e psicologiche. La fondazione studia, progetta, sperimenta ed eroga servizi alla persona e offre storicamente principalmente assistenza sociale a bimbi accompagnati dalle loro mamme o a minorenni soli, ma può ampliare il proprio ambito di intervento svolgere anche altre funzioni secondo i bisogni emergenti del territorio e descritte nell'oggetto del presente statuto di cui all'art. 3.

L'accoglienza può essere attuata in strutture – di proprietà o rese disponibili da terzi – di tipo residenziale oppure semi-residenziale od anche in regime di housing sociale, prioritariamente su segnalazione del Servizi Sociali dei Comuni o del Tribunale per i Minorenni.

La Fondazione s'impegna pertanto ad offrire una risposta adeguata ai bisogni presenti sul territorio in cui opera, intervenendo in modo da stimolare lo spirito solidaristico nelle persone verso le quali rivolge la propria attività, e cercando di far loro raggiungere una certa autonomia e, dove possibile, un inserimento e/o integrazione nel contesto lavorativo e sociale.

■ AGEVOLAZIONI DI CUI GODE LA FONDAZIONE

La Fondazione beneficia delle agevolazioni tributarie in materia di ONLUS di cui alla legislazione nazionale vigente nonché dell'esenzione del pagamento dell'IRAP e della tassa automobilistica regionale di cui alla legge regionale 18 dicembre 2001 n. 27.

Alla data di redazione del presente documento, la Fondazione risulta inserita nell'elenco dei soggetti di cui all'art. 1 comma 1234 lettera a) della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (destinazione del 5 per mille dell'IRPEF) e successive modificazioni ed integrazioni.

La nostra ONLUS ha ricevuto nel corso dell'anno 2021, il giorno 29 ottobre, la somma di € 3.239,68 corrispondente a quanto disposto relativamente alla dichiarazione dei redditi presentata nel corso del 2020 e afferente ai redditi dell'anno 2019. Dette somme sono state destinate esclusivamente per le finalità istituzionali della ONLUS. Le somme sono state assegnate e spese per la gestione della permanenza presso le strutture residenziali dell'Ente dei circa 100 ospiti che mediamente nell'anno 2021 sono stati accolti ed accuditi, nulla è stato speso che non fosse direttamente imputabili alla gestione dell'accoglienza e per il benessere delle persone accolte. In merito esistono specifiche rendicontazioni.

ORGANI E STRUTTURA OPERATIVA

Sono organi della Fondazione:

- il Presidente;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Revisore dei Conti.

Le nomine di tutti gli Organi della Fondazione avvengono a cura di Enti Pubblici.

I quattro consiglieri ed il Presidente sono nominati rispettivamente:

- 2 consiglieri dal competente organo del Comune di Milano, su indicazione del competente Assessorato Servizi alla Famiglia
- 2 consiglieri e il Presidente dalla Regione Lombardia

La durata del mandato è pari a 5 anni.

■ IL PRESIDENTE E IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione, presieduto dal Presidente, che ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi e in giudizio, è investito di tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente, definendone gli obiettivi ed i programmi da attuare; provvede altresì alla verifica della rispondenza dei risultati della gestione alle direttive impartite.

In carica dal mese di ottobre 2017, il CdA della Fondazione Asilo Mariuccia è così formato:

- Camillo De Milato è Presidente della Fondazione dal 2012, è un Generale di Divisione (r.) dell'Esercito Italiano. Dal 2006 al 2012, è stato Comandante Regionale Esercito Lombardia. È stato insignito di importanti onorificenze: Croce d'argento al Merito dell'Esercito e della medaglia Mauriziana, Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana, medaglia d'oro di benemerita civica Ambrogino d'oro.
- Consiglieri nominati da Regione Lombardia: Laura Bajardelli e Barbara Bianchi Bonomi;
- Consiglieri nominati dal Comune di Milano: Mario Furlan e Silva Giardino.

■ IL REVISORE LEGALE DEI CONTI

Il Revisore dei Conti viene nominato dal Comune di Milano di concerto con la Regione Lombardia e resta in carica per cinque esercizi. Sino all'approvazione del consuntivo dell'anno 2021, il Revisore è la dott.ssa Rachele Capristo.

■ LA STRUTTURA OPERATIVA

Organi funzionali della Fondazione sono il Direttore Generale (Thomas Parma), a capo di tutti gli uffici della Fondazione, esercita le funzioni di direzione dell'Ente e rappresenta l'organo di collegamento tra gli Amministratori e le strutture operative. A fine 2021 la Fondazione era dotata del seguente assetto organizzativo:

- Direttore Generale (nel seguito DG)
- 5 Aree organizzative di primo livello a diretto riporto del DG
 - Area Amministrativo Gestionale
 - Area Innovazione e Sviluppo
 - Area Gestione del patrimonio (non finanziario)
 - Area servizi socio-educativi di Milano Città Metropolitana
 - Area servizi socio-educativi di Porto Valtravaglia
- Un direttore socio assistenziale

- Numero medio di dipendenti nell'anno: 65
- Numero medio volontari nell'anno: 28.

**RISULTATI
ECONOMICI
E
FINANZIARI**

BILANCIO AL 31/12/2021

STATO PATRIMONIALE		31/12/2021	31/12/2020
ATTIVO			
A)	Quote associative o apporti ancora dovuti	0 €	0 €
B)	Immobilizzazioni		
I	Immobilizzazioni immateriali		
3)	diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	219 €	329 €
4)	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.906 €	0 €
	Totale immobilizzazioni immateriali	4.125 €	329 €
II	Immobilizzazioni materiali		
1)	Terreni e fabbricati	7.294.563 €	7.386.130 €
3)	Attrezzature	13.008 €	17.652 €
4)	Altri beni	91.458 €	71.067 €
	Totale immobilizzazioni materiali	7.399.029 €	7.474.849 €
III	Immobilizzazioni finanziarie		
1)	partecipazioni in:	0 €	0 €
2)	crediti:	0 €	0 €
	Totale immobilizzazioni finanziarie	0 €	0 €
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	7.403.154 €	7.475.178 €
C)	Attivo circolante		
I	Rimanenze		
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	0 €	0 €
	Totale rimanenze	0 €	0 €
II	Crediti		
3.1)	verso enti pubblici esigibili entro l'esercizio successivo	496.494 €	784.793 €

9.1)	crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	2.351 €	36.883 €
12.1)	verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	108.999 €	31.970 €
	Totale crediti	607.844 €	853.646 €
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1)	partecipazioni in imprese controllate	0 €	0 €
2)	partecipazioni in imprese collegate	0 €	0 €
3)	altri titoli	2.352.728 €	2.261.473 €
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.352.728 €	2.261.473 €
IV	Disponibilità liquide		
1)	depositi bancari e postali	1.142.027 €	1.453.333 €
2)	assegni	0 €	0 €
3)	danaro e valori in cassa	23.387 €	12.592 €
	Totale disponibilità liquide	1.165.414 €	1.465.925 €
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	4.125.986 €	4.581.044 €
D)	Ratei e risconti attivi	33.992 €	26.118 €
	TOTALE ATTIVO	11.563.132 €	12.082.340 €
		31/12/2021	31/12/2020

PASSIVO

A)	Patrimonio netto		
I	Fondo di dotazione dell'ente	11.176.354 €	11.176.354 €
II	Patrimonio vincolato		
1)	Riserve statutarie	0 €	0 €
2)	Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0 €	0 €
3)	Riserve vincolate destinate da terzi	0 €	0 €
III	Patrimonio libero		

	1)	Riserve di utili o avanzi di gestione	0 €	0 €
	2)	Altre riserve	292.367 €	186.890 €
IV		Avanzo/disavanzo di esercizio	-654.337 €	105.476 €
		Totale patrimonio netto	10.814.384 €	11.468.720 €
B)		Fondi per rischi ed oneri		
	2)	per imposte, anche differite	5.255 €	0 €
	3)	altri	28.900 €	0 €
		Totale fondi per rischi ed oneri	34.155 €	0 €
C)		Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	151.115 €	130.364 €
D)		Debiti		
	7.1)	debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	183.924 €	114.753 €
	9.1)	debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	40.285 €	40.210 €
	10.1)	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	93.380 €	66.820 €
	10.2)	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili oltre l'esercizio successivo	55.206 €	38.002 €
	11.1)	debiti verso dipendenti e collaboratori esigibili entro l'esercizio successivo	21.610 €	114.380 €
	11.2)	debiti verso dipendenti e collaboratori esigibili oltre l'esercizio successivo	129.316 €	46.904 €
	12.1)	altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	6.800 €	2.242 €
	12.2)	altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	3.014 €	3.014 €
		Totale debiti	533.535 €	426.325 €
E)		Ratei e risconti	29.943 €	56.931 €

		TOTALE PASSIVO	11.563.132 €	12.082.340 €
		RENDICONTO GESTIONALE	31/12/2021	31/12/2020
A)	Costi e oneri da attività di interesse generale			
	1) Materie prime,sussidiarie, di consumo e merci		150.860 €	153.178 €
	2) Servizi		573.165 €	384.133 €
	4) Personale		1.670.542 €	1.505.195 €
	5) Ammortamenti		22.510 €	23.391 €
	7) Oneri diversi di gestione		291.403 €	239.885 €
	Totale costi e oneri da attività di interesse generale		2.708.480 €	2.305.782 €
B)	Costi e oneri da attività diverse			
	1) Materie prime,sussidiarie, di consumo e merci		0 €	0 €
	Totale costi e oneri da attività diverse		0 €	0 €
C)	Costi e oneri da attività di raccolta fondi			
	1) Oneri per raccolte fondi abituali		4.967 €	508 €
	2) Oneri per raccolte fondi occasionali		0 €	659 €
	3) Altri oneri		0 €	1.101 €
	Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi		4.967 €	2.268 €
D)	Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			
	1) Su rapporti bancari		4.577 €	1.979 €
	3) Da patrimonio edilizio		36.982 €	30.883 €
	5) Accantonamento per rischi ed oneri		5.255 €	0 €
	6) Altri oneri		168 €	434 €
	Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		46.982 €	33.296 €
E)	Costi ed oneri di supporto generale			

1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.617 €	11.821 €
2)	Servizi	299.902 €	227.183 €
3)	Godimento beni di terzi	1.860 €	3.310 €
4)	Personale	465.452 €	339.635 €
5)	Ammortamenti	109.823 €	132.846 €
7)	Altri oneri	189.242 €	53.875 €
	Totale costi ed oneri di supporto generale	1.074.896 €	768.670 €

	TOTALE ONERI E COSTI	3.835.325 €	3.110.016 €
--	-----------------------------	--------------------	--------------------

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

5)	Proventi del 5 per mille	3.240 €	11.511 €
6)	Contributi da soggetti privati	65.086 €	97.142 €
8)	Contributi da enti pubblici	279.548 €	273.152 €
9)	Proventi da contratti con enti pubblici	2.647.168 €	2.724.227 €
10)	Altri ricavi, rendite e proventi	33.870 €	39.437 €
	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	3.028.912 €	3.145.469 €

	Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale	320.432 €	839.687 €
--	--	------------------	------------------

B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

1)	Ricavi per prestazioni e cessioni da associati e fondatori	0 €	0 €
	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0 €	0 €

	Avanzo/Disavanzo attività diverse	0 €	0 €
--	--	------------	------------

C)	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1)	Proventi da raccolte fondi abituali	2.561 €	0 €
2)	Proventi da raccolte fondi occasionali	5.717 €	21.068 €
3)	Altri proventi	7.935 €	4.343 €
	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	16.213 €	25.411 €
	Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi	11.246 €	23.143 €
D)	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1)	Da rapporti bancari	0 €	2 €
2)	Da altri investimenti finanziari	43.339 €	16.472 €
3)	Da patrimonio edilizio	82.998 €	33.247 €
5)	Altri proventi	22.260 €	2.737 €
	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	148.597 €	52.458 €
	Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	101.615 €	19.162 €
E)	Proventi di supporto generale		
1)	Proventi da distacco del personale	0 €	0 €
2)	Altri proventi di supporto generale	0 €	0 €
	Totale proventi di supporto generale	0 €	0 €
	Avanzo/Disavanzo attività di supporto generale	-1.074.896 €	-768.670 €
	TOTALE PROVENTI E RICAVI	3.193.722 €	3.223.338 €
	Avanzo/disavanzo di esercizio prima delle imposte	-641.603 €	113.322 €
	Imposte	12.734 €	7.846 €

Avanzo/disavanzo di esercizio

-654.337 €

105.476 €

**NOTA
INTEGRATIVA**

Parte generale

La presente relazione illustra da un lato le poste di bilancio e dall'altro l'andamento economico finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, integrando le informazioni che il codice civile prevede per le società di capitali.

Le informazioni di seguito riportate vanno interpretate alla luce di quanto previsto dal secondo comma dell'art. 2423 del c.c., allo scopo di garantire una informazione completa, chiara, veritiera e corretta.

Informazioni generali sull'ente

La Fondazione Asilo Mariuccia Onlus, CF 80102590157 P. IVA 04826300156 è una fondazione riconosciuta e pertanto ha personalità giuridica.

Brevi cenni storici

L'Ente si è costituito nel 1902 ed è stato eretto in Ente Morale con Regio Decreto del 6 dicembre 1908 n. 527. Dal 01/01/2004 è costituito in Fondazione, conformemente alle procedure di trasformazione dettate dalla legge regionale della Lombardia n. 1/2003.

L'Ente Asilo Mariuccia ha assunto la denominazione: Fondazione Asilo Mariuccia ONLUS.

La Fondazione esaurisce comunque le proprie finalità statutarie nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.

Sino al 31/12/2003 all'Asilo Mariuccia era riconosciuto lo status giuridico di: Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza (IPAB). La Regione Lombardia con DGR n. VII/15584 del 12 dicembre 2003 ha disposto la: "Trasformazione dell'IPAB denominata Asilo Mariuccia con sede legale in comune di Milano in fondazione senza scopo di lucro e contestuale modifica della denominazione in "Fondazione Asilo Mariuccia Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale - ONLUS. Ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 13 febbraio 2003, n. 1".

Con il medesimo atto di Giunta si disponeva l'iscrizione della Fondazione Asilo Mariuccia ONLUS con sede in Milano nel registro regionale delle persone giuridiche private, di cui al regolamento regionale 2/2001, in data 31/12/2003 al fine di far decorrere gli effetti della trasformazione in fondazione senza scopo di lucro a partire dal 01/01/2004 come previsto dall'articolo 4, comma 2, del Regolamento regionale n. 11/2003.

Scopi e finalità dell'Ente

Si riportano l'art. 2 e 3 del vigente Statuto: Scopi e Oggetto.

Art. 2 – Scopi

La Fondazione senza scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale ai sensi dell'art. 10, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 460/97. In particolare, la Fondazione ha come scopo la protezione e la assistenza rivolta: alle vittime di soprusi e maltrattamenti, ovvero a chi ha bisogno di essere ascoltato, aiutato ed accompagnato, al fine di recuperare la propria dignità di persona, di riscoprire una scala di valori, di ricevere i supporti e le risorse materiali, economiche e psicologiche. La fondazione studia, progetta, sperimenta ed eroga servizi alla persona e offre storicamente principalmente assistenza sociale a bimbi accompagnati dalle loro mamme o a minorenni soli, ma può ampliare il proprio ambito di intervento e svolgere altre funzioni secondo i bisogni emergenti del territorio e descritte nell'oggetto del presente statuto di cui all'art.3.

L'accoglienza può essere attuata in strutture – di proprietà o rese disponibili da terzi – di tipo residenziale oppure semi-residenziale od anche in regime di housing sociale prioritariamente su segnalazione dei Servizi Sociali dei Comuni o del Tribunale per i Minorenni.

La Fondazione s'impegna pertanto ad offrire una risposta adeguata ai bisogni presenti sul territorio in cui opera, intervenendo in modo da stimolare lo spirito solidaristico nelle persone verso le quali rivolte la propria attività e cercando di far loro raggiungere una certa autonomia e, dove possibile, un inserimento e/o integrazione nel contesto lavorativo e sociale.

Art. 3 – Oggetto

La Fondazione, per il perseguimento degli scopi come definiti all'articolo precedente opera nel settore di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) svolge le seguenti attività per persone in stato di accertato svantaggio così come indicate nel precedente articolo:

- a) Gestione di centri diurni, centri socio-educativi e residenziali, quali comunità-alloggio e strutture di prima accoglienza;*
- b) Gestione di centri diurni ed altre strutture con carattere animativo-culturale finalizzate al miglioramento della qualità della vita dei soggetti svantaggiati di cui al precedente art. 3;*
- c) Gestione di strutture riabilitative in ambito socio educativo;*
- d) Gestione dei servizi domiciliari di tipo assistenziale, animativo, educativo, di sostegno, effettuati tanto presso la famiglia, quanto presso la scuola o altre strutture di accoglienza sia pubbliche che private*
- e) Gestione e organizzazione di corsi di formazione volti alla qualificazione umana, culturale e professionale, nonché attività di consulenza e di supervisione pedagogica destinati ai soggetti svantaggiati di cui al precedente art. 3.*

La Fondazione può gestire tutti i servizi sopra esposti in forma diretta e/o in appalto in convenzione o partenariato (stabile o temporaneo) con Enti Pubblici o privati in genere.

La Fondazione non potrà svolgere attività diverse da quelle menzionate e riconducibili ai lettori di cui alla lettera a) del D.Lgs 460/97 a eccezione di quelle a esse direttamente connesse.

La Fondazione può altresì, compiere ogni atto funzionale al perseguimento dei propri scopi. In particolare, può, in via esemplificativa e non esaustiva:

- a) Acquistare, realizzare, gestire, affittare, assumere il possesso a qualsiasi titolo, di beni immobili, beni mobili, impianti, attrezzature e materiali utili e necessari per l'espletamento delle proprie attività;*
- b) Compiere operazioni bancarie, finanziarie, mobiliari e stipulare contratti e convenzioni con privati ed enti pubblici per lo svolgimento delle proprie attività;*

- c) *Richiedere i finanziamenti per le operazioni deliberate, tra cui, senza esclusione di altri, l'assunzione di mutui, a breve o a lungo termine, con prestazioni di garanzie;*
- d) *Svolgere tutte le attività utili a raccogliere fondi e donazioni, in denaro o in natura;*
- e) *Partecipare o concorrere alla costituzione di fondazioni, associazioni, consorzi o altre forme associative, pubbliche o private, nonché società di capitali e imprese sociali, comunque strumentali al perseguimento degli scopi della Fondazione compatibilmente con la qualifica onlus nel rispetto dei cui alla risoluzione 83/E2005;*
- f) *Aderire ad associazioni con finalità istituzionali omogenee, concludere con enti pubblici o privati convenzioni ed accordi di cooperazione, partecipare anche a gare di selezione;*
- g) *Promuovere e/o organizzare manifestazioni occasionali, svolte in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, allo scopo di raccogliere fondi da destinare alle finalità istituzionali.*

Missione perseguita ed attività di interesse generale

La Fondazione Asilo Mariuccia esercita in via esclusiva o principale attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 D.Lgs. 117/2017, in coerenza con lo statuto sociale, per il perseguimento di finalità di attività di prima accoglienza a mamme con bambini in situazione di grave disagio economico e sociale e accoglienza in comunità di minori non accompagnati (in particolare stranieri)

La Fondazione può esercitare a norma dell'art. 6 anche attività diverse da quelle di carattere generale ai sensi dell'art. 5, come previsto dall'atto costitutivo e dallo statuto, a condizione che le stesse siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo criteri e limiti definiti con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

La Fondazione può altresì effettuare attività di raccolta fondi in conformità alle disposizioni dell'art. 7 del D.Lgs 117/2017.

Sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato.

Al momento la Fondazione non risulta iscritta al nuovo Registro Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) in quanto si è in attesa del vaglio della Commissione Europea dei nuovi regimi fiscali introdotti dalla riforma del terzo settore. Questo perché l'acronimo ONLUS identifica una qualifica fiscale e non un modello organizzativo ed infatti nel RUNTS non è prevista una sezione ad hoc dedicata alle ONLUS.

Sedi ed attività svolte

La Fondazione Asilo Mariuccia svolge le proprie attività in diverse strutture distribuite sul territorio lombardo.

La sede legale ed amministrativa è situata in Milano in Via Pacini al n.20 dove sono situati anche 10 alloggi per l'autonomia.

Sempre in Milano la Fondazione offre servizi di residenzialità all'interno di altri due immobili di proprietà:

- a) Via Moisè Loria, 77 con offerta di una comunità educativa
- b) Via Jommelli 18/20 con 6 alloggi per l'autonomia
Vi sono poi altre due strutture collocate al di fuori del Comune di Milano ovvero:
 - a) Sesto San Giovanni - via Gorizia 45 dove sono presenti 2 comunità di cui una di Pronta Accoglienza e l'altra di Mamma con Bambini e 2 alloggi per l'autonomia
 - b) Porto Valtravaglia (VA) - via Altipiano 7/12 dove sono presenti una comunità di pronto intervento, una comunità educativa e 4 alloggi per l'autonomia.

Illustrazione delle poste di bilancio

Gli schemi di bilancio utilizzati sono conformi a quanto previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (5 marzo 2020) a seguito delle disposizioni dell'art. 13 c. 1 e 3 del decreto legislativo n° 117 del 2017 (cosiddetto Codice del Terzo Settore). Si evidenzia che i dati relativi all'esercizio 2020 indicati nel bilancio sono stati rappresentati, ai soli fini comparativi, secondo la nuova classificazione dei proventi ed oneri prevista dai modelli di cui al suddetto decreto.

Introduzione

Durante l'esercizio l'attività tipica si è svolta regolarmente senza che siano intervenuti fatti che abbiano modificato in modo significativo l'erogazione del servizio.

Per quanto riguarda l'andamento gestionale ed il conseguente risultato economico, il perdurare della pandemia da COVID 19 ne ha caratterizzato in maniera negativa il risultato finale. Infatti, l'Ente, nel corso del 2021 ancor più che nel corso del 2020, ha dovuto adottare una serie di misure sanitarie in linea con quanto deliberato dalle Autorità Governative che ne hanno fatto lievitare i costi di esercizio.

A ciò si aggiunga la decisione di non accogliere nuovi ospiti (in sostituzione di altri uscenti) in alcune strutture per assicurare un distanziamento più adeguato e arginare la diffusione del virus a tutela di tutti (ospiti ed operatori) fatto che ha segnatamente fatto registrare un sensibile calo anche sul fronte dei ricavi.

Principi di redazione

Nel formulare il presente bilancio di esercizio ci si è attenuti ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del C.C. (ove applicabili) e ai principi contabili nazionali ed in particolare si è fatto fede al principio n. 35 approvato dal Consiglio di Gestione dell'OIC lo scorso 3 febbraio 2022.

In particolare, si è tenuto conto dei seguenti principi di redazione generale:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva di continuazione dell'attività secondo una visione di almeno 12 mesi successivi alla chiusura dell'esercizio

inserendo i valori di bilancio come base di partenza per l'elaborazione del budget annuale 2022 che ha dato prova di sostenibilità e continuità aziendale;

- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento dei fatti contabili;
- non è provveduto a raggruppare gli elementi eterogenei ma le singole voci sono state valutate separatamente come previsto dalle buone pratiche contabili;

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma del Codice Civile

Non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti dei principi contabili

I nuovi principi contabili OIC 35 approvati nel febbraio dell'anno in corso hanno reso obbligatorio l'utilizzo del nuovo framework di bilancio riclassificato. La Fondazione nell'applicazione del nuovo principio esteso anche all'esercizio precedente (2020) non è stata costretta ad apportare cambiamenti nelle valutazioni delle poste che sono state semplicemente riclassificate in uno schema diverso.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Nessuna problematica di comparabilità e di adattamento di rilievo è da segnalare nonostante l'applicazione dei nuovi principi contabili OIC 35 che ha comportato l'applicazione di un nuovo schema di bilancio ma non ha impattato sui criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e, ove applicabili, alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'OIC lo scorso 3 febbraio (Principio n. 35). Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile.

Stato Patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale, redatto in conformità al mod. "A" del D.M. 5 marzo 2020, ha il compito di fornire ai lettori del bilancio una rappresentazione della composizione finanziaria e patrimoniale della Fondazione.

Attivo

Le poste dell'attivo forniscono una visione degli investimenti e della consistenza patrimoniale e finanziaria dell'Ente che, pur rappresentando un prospetto rendicontativo, forniscono informazioni importanti anche in una logica di analisi prospettica.

B) Immobilizzazioni

I – Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

Di seguito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali avvenuti nel corso dell'esercizio.

	Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	10.355 €		10.355 €
Svalutazioni	10.026 €		10.026 €
Valore di bilancio	329 €		329 €
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio		230 €	
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	110 €		
Altre variazioni diverse da successive		4.136 €	
Altre variazioni diverse da successive		4.136 €	4.136 €

Totale variazioni	-110 €	3.906 €	3.796 €
Valore di fine esercizio			
Costo	10.355 €	4.136 €	14.491 €
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		230 €	230 €
Svalutazioni	10.136 €		10.136 €
Valore di bilancio	219 €	3.906 €	4.125 €

Commenti alle movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali

Nel corso del periodo è stato realizzato il nuovo logo Fondazione Asilo Mariuccia a cui è seguito il deposito presso il Registro Nazionale Marchi e Brevetti per la tutela del marchio "Fondazione Asilo Mariuccia". Costo storico dell'attività euro 4.136 così come inserito nel prospetto di bilancio.

II – Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono i beni che costituiscono la struttura fissa della Fondazione e sono composte dai beni durevoli impiegati come strumenti per il raggiungimento del fine dell'Ente (immobili, attrezzature, impianti, autovetture, apparecchiatura informatica, mobili, ecc). Non sono quindi beni destinati alla vendita ma sono parte stabile e permanente dell'ente. Per l'acquisto di questi beni l'Ente ha sostenuto anticipatamente un costo che va a gravare, attraverso la tecnica dell'ammortamento e tenuto conto dell'obsolescenza del bene medesimo, sulla formazione del reddito degli esercizi successivi al suo acquisto e per tutta la durata della vita utile residua.

Di seguito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni materiali avvenute nell'esercizio:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizz.	Totale immobilizz.
Valore di inizio esercizio					
Costo	11.554.916 €	216.732 €	102.631 €	484.104 €	12.358.383 €
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.168.786 €	216.732 €	84.979 €	413.037 €	4.883.534 €

Valore di bilancio	7.386.130 €		17.652 €	71.067 €	7.474.849 €
Variazioni nell'esercizio					0 €
Incrementi per acquisizioni	11.797 €		2.094 €	42.282 €	56.173 €
Ammortamento dell'esercizio	103.364 €		6.738 €	21.891 €	131.993 €
Totale variazioni	-91.567 €		-4.644 €	20.391 €	-75.820 €
Valore di fine esercizio					0 €
Costo	11.566.713 €	216.732 €	104.725 €	526.386 €	12.414.556 €
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.272.150 €	216.732 €	91.717 €	434.928 €	5.015.527 €
Valore di bilancio	7.294.563 €	0 €	13.008 €	91.458 €	7.399.029 €

Commenti alle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel corso del periodo appena terminato sono state applicate in continuità le medesime aliquote di ammortamento applicate nel corso dell'esercizio precedente ed in particolare:

- per mobili ed arredi aliquota del 12%
- per macchine elettroniche d'ufficio aliquota del 20%
- per i fabbricati aliquota del 3%
- per le attrezzature aliquota del 20%
- per gli impianti aliquota al 25%
- per gli automezzi aliquota del 25%

Nell'anno di acquisto del bene l'ammortamento viene applicato con una riduzione forfettaria del 50% sull'aliquota ordinaria avendo valutato come irrilevanti le differenze rispetto all'applicazione del pro-rata temporis.

Per quanto riguarda la categoria "Terreni e fabbricati" ed in linea con quanto già effettuato nel bilancio del 2020, anche per quest'ultimo esercizio non sono stati calcolati gli ammortamenti relativi ai cespiti immobiliari rientranti nel Fondo di Dotazione dell'Ente con l'eccezione di quelli pervenuti al fondo di dotazione tramite donazione (come da decisione del Cda del 18 novembre 2020).

Si riporta a seguire il prospetto analitico delle immobilizzazioni materiali rientranti nella categoria "Terreni e fabbricati" con l'evidenziazione delle rispettive quote di ammortamento.

Immobilizzazione Categoria: Terreni e fabbricati	Costo storico	Fondo amm.to inizio esercizio	Ammortamento dell'esercizio	Fondo amm.to fine esercizio
Immobile Via Mosè Loria 77 - Milano	570.000 €	262.200 €	0 €	262.200 €
Immobile Via Altipiano 7/9 - Porto Valtravaglia (VA)	1.751.381 €	788.708 €	0 €	788.708 €
Immobile Via Gorizia 45 - Sesto San Giovanni (MI)	1.232.834 €	517.460 €	0 €	517.460 €
Immobile Via Altipiano 12 - Porto Valtravaglia (VA)	217.000 €	99.820 €	0 €	99.820 €
Lavori edili CPI 2021- Sesto San Giovanni (MI)	11.797 €	0 €	354 €	354 €
Unità immobiliare Sub 007 Via Pacini 20 - Milano	198.744 €	0 €	0 €	0 €
Unità immobiliare Sub 010 Via Pacini 20 - Milano	226.037 €	0 €	0 €	0 €
Unità immobiliare Sub 1-3 - Via Leopardi 60 - Novara	71.500 €	0 €	0 €	0 €
Totale immobilizzazioni non ammortizzate nell'esercizio	4.279.294 €	1.668.187 €	354 €	1.668.541 €
Unità immobiliare Sub 725 Via Pacini 20 - Milano	199.273 €	100.627 €	5.978 €	106.606 €

Unità immobiliare Sub 009 Via Pacini 20 - Milano	184.370 €	87.988 €	5.531 €	93.519 €
Unità immobiliare Sub 014 Via Pacini 20 - Milano	194.196 €	97.994 €	5.826 €	103.820 €
Unità immobiliare Sub 721 Via Pacini 20 - Milano	149.535 €	75.595 €	4.486 €	80.081 €
Unità immobiliare Sub 718 Via Pacini 20 - Milano	200.162 €	101.145 €	6.005 €	107.149 €
Unità immobiliare Sub 728 Via Pacini 20 - Milano	175.669 €	81.978 €	5.270 €	87.248 €
Unità immobiliare Sub 729 Via Pacini 20 - Milano	239.590 €	115.277 €	7.188 €	122.465 €
Unità immobiliare Sub 031 Via Pacini 20 - Milano	222.053 €	106.320 €	6.662 €	112.982 €
Unità immobiliare Sub 703 Via Pacini 20 - Milano	173.127 €	87.180 €	5.194 €	92.374 €
Unità immobiliare Sub 717 Via Pacini 20 - Milano	567.154 €	279.585 €	17.015 €	296.600 €
Unità immobiliare Sub 001 Via Pacini 20 - Milano	50.202 €	23.092 €	1.506 €	24.598 €
Unità immobiliare Sub 002 Via Pacini 20 - Milano	36.245 €	17.229 €	1.087 €	18.316 €
Unità immobiliare Sub 003 Via Pacini 20 - Milano	39.955 €	18.792 €	1.199 €	19.990 €

Unità immobiliare Sub 722 Via Pacini 20 - Milano	163.490 €	77.371 €	4.905 €	82.276 €
Immobile Via Jommelli 18/20 - Milano	2.773.006 €	758.644 €	0 €	758.644 €
Immobile Via Porpora 90 - Milano	1.080.731 €	284.158 €	0 €	284.158 €
Unità immobiliare Sub 724 Via Pacini 20 - Milano	1.103 €	481 €	33 €	514 €
Unità immobiliare Sub 020 Via Pacini 20 - Milano	175.431 €	54.384 €	5.263 €	59.647 €
Unità immobiliare Sub 708 Via Pacini 20 - Milano	147.721 €	41.362 €	4.432 €	45.793 €
Unità immobiliare Sub 022 Via Pacini 20 - Milano	196.028 €	54.511 €	5.881 €	60.392 €
Unità immobiliare Sub 716 Via Pacini 20 - Milano	227.789 €	34.168 €	6.834 €	41.002 €
Ristrutturazione balconi Via Pacini 20	90.589 €	2.718 €	2.718 €	5.435 €
Totale immobilizzazioni ammortizzate nell'esercizio	7.287.419 €	2.500.599 €	103.010 €	2.603.609 €
Totale terreni e fabbricati	11.566.713 €	4.168.786 €	103.364 €	4.272.150 €
Valore netto (costo - ammortamento)				7.294.563 €

Nel rispetto dei principi di trasparenza e chiarezza si è provveduto a ripartire tutti i crediti dell'Ente per area geografica, così come previsto dall'articolo 2427, primo comma, n° 6 C.C.

Area geografica	Verso enti pubblici	Crediti tributari	Crediti verso altri
Italia	496.494 €	2.351 €	108.999 €
Totali	496.494 €	2.351 €	108.999 €

III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni ammontano ad € 2.352.728 e sono così formate:

Descrizione	Importo
HDI ASSICURAZIONI - POLIZZA RAMO I - N° 9300056589	302.795 €
ALLEANZA ASSICURAZIONI - POLIZZA RAMO I - FONDO EURO S. GIORGIO N° 23556038	112.846 €
INTESA SANPAOLO VITA- POLIZZA RAMO I RISERVATA - N° 71002170731	102.376 €
INTESA SANPAOLO VITA - POLIZZA MULTIRAMO - N° 71000376798 - SYNTHESIS	258.409 €
BTP ITALIA - BTP IT 26MG25 1, 40CUM PRESSO INTESA SANPAOLO	300.000 €
BTP FUTURA (BTP FUT 17NV28 SU CUM, ISIN IT0005466344) presso INTESA SANPAOLO PRIVATE BANKING	100.000 €
BANCOPOSTA - BUONI FRUTTIFERI SERIE J34 LIBRETTO DI RISPARMIO - N° 000041502713 -	292.042 €
INTESA SANPAOLO PRIVATE BANKING - DEPOSITO AMMINISTRATO N° 9000/1196994	374.229 €
EURIZON CAPITAL SGR - FONDO COMUNE EURIZON OBBLIGAZIONARIO ETICO ISIN IT0001083382	252.103 €

BANCA SELLA - GESTIONE PATRIMONIALE - GP EQ PRIV OBBLIG. INTERNAZ. N° 06B0371619551 -	257.928 €
Totali	2.352.728 €

IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo, verificandone la congruità attraverso operazioni di riconciliazioni dei documenti bancari e la verifica delle consistenze di cassa.

Il totale delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2021 è pari a € 1.165.414 ed è così formato:

Depositi bancari e postali	€ 1.142.027
Denaro e valori in cassa	€ 23.387 di cui
€ 3.285 per denaro e valori	
€ 20.112 per saldi attivi di carte prepagate	

D) Ratei e risconti attivi

Ratei attivi ammontano a € 5.297 e sono composti unicamente dal rateo per interessi attivi su titoli di stato detenuti (BTP)

Risconti attivi ammontano a € 28.695 e sono composti principalmente dalle quote di assicurazione di competenza dell'anno successivo per € 20.265 e dalla quota di competenza dell'esercizio entrante per contributi erogati anticipatamente alle nostre ospiti per un importo di € 5.890.

Descrizione	Importo
Ratei attivi	5.297 €
Risconti attivi	28.695 €
Totali	33.992 €

Passivo

Le passività sono organizzate in funzione delle fonti di finanziamento, distinguendo in primis tra patrimonio netto e passività propriamente dette.

La struttura organizzativa delle quote ideali del patrimonio netto è uniformata al contenuto del patrimonio netto della società; non esiste il capitale sociale in quanto l'ente non è

proprietario del patrimonio, tantomeno il donatore può vantare un diritto patrimoniale correlato.

A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente è in sostanza rappresentativo del patrimonio di funzionamento, comprensivo del patrimonio di dotazione.

Non presenta particolari problematiche valutative in quanto ciò che vi è stato imputato origina da precedenti risultati di gestione e/o apporti monetari o riflesso di valutazione di altri elementi non monetari.

Il patrimonio dell'Ente è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità di cui allo Statuto. La Riserva viene incrementata o ridotta rispettivamente dagli avanzi e disavanzi di gestione dell'esercizio, al netto di eventuali quote destinate al patrimonio vincolato, e l'eventuale avanzo di gestione viene quindi reinvestito e impiegato a favore delle attività di interesse generale previste dallo Statuto.

Di seguito si evidenziano le movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Fondo di dotazione dell'ente	Patrimonio libero		Avanzo / disavanzo d'esercizio	Totale patrimonio netto
		Altre riserve	Totale patrimonio libero		
Valore di inizio esercizio	11.176.354 €	186.891 €	186.891 €	105.476 €	11.468.721 €
<i>Altre variazioni</i>					
Incrementi/ (Decrementi)		105.476 €	105.476 €		
Valore di fine esercizio	11.176.354 €	292.367 €	292.367 €	-654.337 €	10.814.384 €

Si inserisce altresì a seguire anche la tabella raffigurante la composizione della voce Altre Riserve

Descrizione	Importo
Riserva da avanzo gestione precedente	116.466 €

Fondo di riorganizzazione aziendale	175.902 €
Arrotondamento	-2 €
Totali	292.366 €

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nel patrimonio vincolato vi sono le riserve generate da fondi vincolati in base a scelte definite dallo statuto o da decisioni dell'organo esecutivo e può essere utilizzato secondo le disposizioni e i tempi previsti. Nel caso della Fondazione Asilo Mariuccia il patrimonio vincolato è costituito dal Fondo di dotazione iniziale composto dagli immobili di proprietà dell'Ente.

Il patrimonio libero è fondamentalmente composto dalle riserve di avanzi economici accumulati nel corso del tempo, oltre all'avanzo/disavanzo dell'esercizio corrente.

B) Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare e/o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Di seguito le variazioni avvenute nell'esercizio (gli incrementi sono relativi ad accantonamenti nell'esercizio – i decrementi sono relativi a utilizzi nell'esercizio)

	Fondo per imposte, anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio			0 €
<i>Variazioni nell'esercizio</i>			
Altre variazioni	5.255 €	28.900 €	34.155 €

Totale variazioni	5.255 €	28.900 €	34.155 €
Valore di fine esercizio	5.255 €	28.900 €	34.155 €

Nel corso dell'esercizio sono accantonamenti € 5.255 quale fondo imposte future maturate su interessi attivi da BTP e riclassificato il fondo futuri aumenti CCNL per € 28.900 (già stanziato in anni precedenti e classificato nella voce DEBITI nell'esercizio 2020).

C) Trattamento di fine rapporto per lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei CCNL applicati e vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti al 31 dicembre 2021, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il debito rappresenta l'impegno da parte della Fondazione verso i soli dipendenti che non hanno optato per la destinazione del proprio TFR a forme previdenziali alternative verso le quali sono state destinate regolarmente le singole quote spettanti nel corso dell'anno.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili
Valore di inizio esercizio	130.364 €
<i>Variazioni nell'esercizio</i>	
Altre variazioni	20.751 €
Totale variazioni	20.751 €
Valore di fine esercizio	151.115 €

Nel corso dell'anno sono maturati € 20.751 di quota di competenza T.F.R. a favore dei dipendenti che sono stati regolarmente accantonati.

D) Debiti

Sono considerati tutti i debiti di natura determinata ed esistenza certa nei confronti degli *stakeholders* (finanziatori, fornitori ed altri soggetti) e sono stati rappresentati in bilancio secondo la distinzione per scadenza (entro/oltre l'esercizio) così come qui sotto rappresentato.

	Scadenza entro l'esercizio	Scadenza oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	183.924 €	
Debiti tributari	40.285 €	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	93.380 €	55.206 €
Debiti verso dipendenti e collaboratori	21.610 €	129.316 €
Altri debiti	6.800 €	3.014 €
Totale debiti	345.999 €	187.536 €

La ripartizione per area geografica prevede per tutti i debiti una esposizione al 100% verso l'Italia. Non ci sono debiti contratti verso paesi esteri.

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali.

E) Ratei e risconti passivi

Si espone di seguito il dettaglio dei ratei e risconti passivi

Descrizione	Importo
Ratei passivi	24.351 €
Risconti passivi	5.592 €
Totali	29.943 €

I ratei passivi ammontano a € 24.351 e sono composti da spese condominiali per € 9.148 e da spese per assicurazioni per € 15.203 di competenza dell'esercizio successivo.

I risconti passivi sono pari a € 5.592 e fanno riferimento agli interessi maturati ma di competenza dell'esercizio successivo.

Rendiconto Gestionale

I componenti di reddito sono raggruppati in funzione delle diverse aree gestionali distinguendo i proventi per provenienza e gli oneri per destinazione, secondo le scelte organizzative previste dal DM 5 marzo 2020.

Già l'organizzazione contabile è stata impostata in modo da tenere distinte le attività di interesse generale da quelle diverse (art. 87 del CTS), rendicontare la raccolta pubblica (art. 48 c. 3 del CTS), distinguere i ricavi commerciali dai proventi (art. 79 del CTS).

A) Componenti da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, frutto dell'attività svolta nel corso del periodo 01/01/2021 – 31/12/2021 ammontano ad € 3.028.912 contro un valore complessivo dell'esercizio 2020 di € 3.145.469. L'esercizio totalizza quindi una piccola diminuzione nei ricavi di interesse generale nel confronto fra esercizi (- € 116.557). Al contrario il totale dei costi e oneri del periodo presentano un aumento passando da € 2.305.782 dell'esercizio 2020 ad € 2.708.480 dell'esercizio 2021 (+ € 402.696).

Da segnalare la conferma del progressivo calo della componente di ricavo "Proventi 5 per mille" che è passato da € 6.711 (redditi 2017), ad € 4.799 (redditi 2018) per giungere a € 3.239 (redditi 2019 – ultimo accredito effettuato).

I contributi da privati sono diminuiti passando da € 97.142 dell'anno precedente ad € 65.086 dell'esercizio 2021 (- € 32.055) mentre i contributi da enti pubblici sono lievemente aumentati passando da € 273.152 a € 279.548 (+ € 6.396).

Gli oneri diversi di gestione sono complessivamente in aumento essendo passati da € 239.895 a € 291.402 del 2021 (+ € 51.517)

Anche gli oneri per servizi evidenziano un forte incremento passando da € 384.133 dell'esercizio precedente ad € 573.165 dell'esercizio attuale (+ € 189.031). In questa sezione sono da segnalare i notevoli incrementi dei costi per manutenzione (passati da € 82.212 a € 149.342) e dei costi per servizi vari (passati da 116.493 a € 158.362).

I costi per il personale hanno seguito lo stesso trend ascendente passando da € 1.505.195 a € 1.670.542 (+ € 165.347) - per quanto riguarda gli oneri del personale di interesse generale - e da € 339.635 ad € 465.452 (+ € 125.817) - per quanto riguarda gli del personale di supporto generale - con un incremento complessivo pari ad € 291.164.

Complessivamente il saldo dell'attività di interesse generale risulta essere ancora positivo (+ € 320.433) pur segnando un netto calo rispetto all'esercizio chiuso nel 2020 (+ € 839.687) per una differenza in negativo pari a - € 519.253.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

I componenti positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e ss.mm.ii. per l'esercizio 2021 sono pari a € 16.213 e così composti:

- proventi da raccolta fondi occasionali di cui € 2.561 per oblazioni, € 5.717 per contributi vari da privati e € 5.647 per omaggi e donazione di beni
- altri proventi € 2.288

Gli oneri per la raccolta fondi sono di modesta entità essendo pari a € 4.967.

Il saldo della attività di raccolta fondi per l'esercizio 2021 è quindi positivo per € 11.246 segnando però anch'essa un sostanziale dimezzamento rispetto all'avanzo dell'esercizio 2020 che era pari a € 23.144 (- € 11.898).

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

I ricavi e proventi totali da attività finanziarie e patrimoniali per l'esercizio appena concluso sono pari a € 148.596 segnando un notevole incremento rispetto alla stessa componente del 2020 che risulta essere stata di € 52.456 (+ € 96.139)

Le componenti positive da attività finanziarie si riferiscono ai proventi relativi agli investimenti di natura finanziaria maturati nel corso del 2021 e sono pari a € 43.339 così suddivisi:

- proventi da fondi di investimento € 3.893
- proventi attivi da polizze assicurative € 15.875
- interessi attivi lordi da BTP € 9.564
- proventi da titoli in deposito € 14.007

Passando invece alle componenti attive da patrimonio edilizio esse sono pari a € 82.998 e sono così suddivisi:

- affitti attivi € 72.524
- addebito spese a inquilini € 10.474

Altri proventi ammontano a € 22.260 e sono così composti:

- rimborsi assicurativi € 11.478
- interessi attivi su c/c postale € 10.761

Passando alle spese ed oneri di natura finanziaria e patrimoniale (commissioni e spese bancarie e postali, imposte di bollo) maturate nel 2021 sui conti correnti bancari, postali e sui depositi amministrati sono stati pari a € 4.577 in crescita rispetto all'esercizio precedente quando sono risultati pari a € 1.978.

Gli oneri di natura patrimoniale (IMU, imposte sugli immobili, servizi e pulizie a carico della Fondazione, ecc.) sono risultati pari a € 36.981 sostanzialmente stabili rispetto al 2020 (€ 30.882)

Nella sezione attività finanziarie e patrimoniali ed in particolare nella voce accantonamenti per rischi ed oneri da segnalare l'accantonamento di imposte maturate ma non ancora liquidate sugli interessi attivi su titoli di stato (BTP) per € 5.255.

Sussistono ulteriori oneri residuali di modesto importo pari ad € 168.

La sezione attività finanziaria e patrimoniale fa segnare un importante avanzo pari a € 101.613 di gran lunga superiore all'avanzo di esercizio 2020 che è risultato pari a € 19.161 (+ € 82.452).

E) Componenti di supporto generale

I componenti positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle sezioni precedenti (eccetto le imposte sul reddito) concorrono a formare l'avanzo/disavanzo di supporto generale.

La Fondazione non ha registrato ricavi o proventi rientranti nella presente sezione né per l'anno appena concluso e nemmeno per l'esercizio precedente.

Per quanto riguarda invece le componenti negative esse sono state pari a € 1.074.896 segnando un sensibile aumento rispetto al 2020 che aveva chiuso con un totale di costi pari a € 768.670 (+ € 306.226).

All'interno di questa componente da segnalare un sensibile aumento dei costi per servizi (passati da € 227.183 a € 299.901), dei costi per il personale (passati da € 339.634 a € 465.452) e degli altri oneri (passati da € 53.874 a € 189.242). Negli altri oneri si riporta l'attenzione sulla componente di costo sopravvenienze passive che ha avuto un notevole impatto (€ 85.627) e dovuta al ricalcolo di riallineamento delle quote ferie e festività residue anni precedenti dei dipendenti.

In leggera diminuzione i costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (passati da € 11.821 a € 8.616), i costi per godimento beni di terzi (€ 3.309 contro gli attuali € 1.860) ed anche la quota di ammortamenti di competenza per effetto del raggiungimento del fine vita utile di alcuni cespiti (passati da un totale di € 156.237 ad € 132.333).

Complessivamente la componente supporto generale ha fatto registrare un disavanzo in forte crescita rispetto al 2020 passando da - € 768.670 a - € 1.074.896.

Imposte

La liquidazione delle imposte ha segnato una crescita complessiva dovuta all'aumento della base imponibile a seguito della contrattualizzazione del contratto di affitto della palazzina di Via Porpora.

Le imposte totali a carico della Fondazione sono quindi passate da € 7.846 del 2020 a € 12.734 del 2021 calcolate usufruendo come di consueto dell'aliquota ridotta per gli enti no profit pari al 12% (50% aliquota ordinaria)

Commento Rendiconto Gestionale

Pur persistendo il clima di incertezza generato dalla pandemia Covid-19, l'Ente sta continuando e si prevede continuerà a svolgere la propria attività istituzionale, in linea con quanto previsto dallo Statuto rispettando interamente i principi guida degli ETS.

Per quanto attiene le attività di interesse generale, il risultato dell'esercizio 2021 permane positivo (€ 320.432) pur in presenza di una rilevante contrazione rispetto all'esercizio precedente che si era chiuso con un avanzo pari a € 839.687 (- € 519.255). Tale contrazione è stata dovuta essenzialmente ad un forte incremento dei costi ed oneri da attività di interesse generale che aumentano ad € 2.708.480 dell'esercizio attuale rispetto ad € 2.305.782 dell'esercizio precedente (+ € 402.698) con una contestuale diminuzione dei ricavi derivanti da attività di interesse generale che si attesta nell'esercizio 2021 ad euro 3.028.312 rispetto ad euro 3.145.489 del periodo precedente (- € 117.177).

Anche l'avanzo di gestione delle attività diverse rimane positivo pur subendo una contrazione passando ad € 11.246 del periodo 2021 da € 23.143 del periodo 2020 in ragione essenzialmente di una forte contrazione dei proventi che diminuiscono ad € 16.213 del 2021 da € 25.143 del 2020.

Decisamente migliorato invece l'andamento delle attività finanziarie e patrimoniali per le quali si assiste ad un forte e deciso incremento del risultato di gestione che aumenta ad € 101.615 del 2021 rispetto ad € 19.162 del 2020 sia per il miglioramento delle performance finanziarie sia per la messa a reddito dell'immobile di proprietà sito in Via Porpora a Milano.

In peggioramento invece i risultati della sezione "costi ed oneri di supporto generale" che nell'esercizio 2021 si è chiuso con un totale costi pari ad € 1.074.896 contro il totale spese nel 2020 pari a € 768.670 con un appesantimento di costi pari a € 306.226 che, unitamente alla diminuzione di profittabilità registrata nelle attività di supporto generale, hanno contribuito a formare il disavanzo finale di gestione pari ad € 654.337.

Sicuramente l'esercizio appena concluso non ha restituito un risultato premiante per gli sforzi profusi nel corso dell'anno sia dai dipendenti, sia dalla direzione generale e non da ultimo dall'intero consiglio di amministrazione. Una concatenazione di cause negative ed

imprevedibili succedutesi nel corso dell'anno a partire dagli effetti della pandemia COVID-19, dall'aumento dei costi generali per le utenze (in particolare elettriche e per riscaldamento), ad un forte incremento del numero del personale con investimenti formativi importanti e un aumento dei costi di gestione in generale, ha portato la Fondazione a registrare un disavanzo di gestione estremamente elevato.

Rendiconto finanziario

Per quanto attiene l'equilibrio finanziario non si segnalano criticità ed il ciclo finanziario risulta essere regolare stante la regolarità dei pagamenti da parte del Comune di Milano (che rappresenta circa l'87% dei ricavi generati nel 2021).

La solidità finanziaria dell'ente (accumulata grazie ad una gestione estremamente oculata delle risorse nel corso degli anni), consente all'Asilo Mariuccia di poter assorbire un esercizio finanziario particolarmente negativo senza incorrere in rischi di tenuta della continuità dell'ente medesimo.

La consistenza finanziaria a BT (qui sotto rappresentata) mette in luce come l'Ente abbia conservato risorse proprie sufficienti a proseguire nelle proprie attività statutarie con gli spazi necessari ad affrontare anche investimenti importanti che nel corso dei prossimi esercizi dovessero rendersi necessari sia per la riorganizzazione dell'Ente medesimo sia per l'apertura di nuovi servizi.

Consistenza finanziaria a BT			
	Valori di inizio esercizio	variazioni	Valori di fine periodo
Crediti vs. clienti	784.793 €	-288.299 €	496.494 €
Crediti tributari	36.883 €	-34.532 €	2.351 €
Crediti vs. altri	31.970 €	77.029 €	108.999 €
Titoli	2.261.473 €	91.255 €	2.352.728 €
C/c bancari e postali	1.453.333 €	-311.306 €	1.142.027 €
Cassa contanti	12.592 €	10.795 €	23.387 €
Totale crediti	4.581.044 €	-455.058 €	4.125.986 €

Debiti vs. fornitori	-105.837 €	78.087 €	-183.924 €
Debiti tributari	-40.210 €	75 €	-40.285 €
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-66.820 €	26.560 €	-93.380 €
Debiti verso dipendenti e collaboratori	-114.380 €	-92.770 €	-21.610 €
Altri debiti	-2.242 €	4.558 €	-6.800 €
Totale debiti	-329.489 €	16.510 €	-468.087 €
Posizione finanziaria netta a BT	4.251.555 €	-438.548 €	3.779.987 €

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Nel corso dell'esercizio 2021, sono state ricevute solo erogazioni liberali di importo marginale (pari a € 5.717) prive di vincoli. Non sono quindi da segnalare erogazioni vincolate (di tempo o di scopo) né erogazioni condizionate.

Anche i proventi da 5x1000 (liquidati nel 2021 relativamente alle dichiarazioni 2020 esercizio 2019) sono state di modesta entità e pari a € 3.239 ed oltretutto in calo rispetto alle erogazioni precedenti.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi.

La Fondazione non ha posto in essere attività strutturate di raccolta fondi nel corso dell'esercizio. Le entrate che rientrano nel capitolo C) del rendiconto gestionale assumono un carattere marginale e vengono riportati per trasparenza nel seguente elenco:

Oblazioni	€ 2.561
Proventi vari	€ 7.935
Per un totale di	€ 10.496

La raccolta fondi ha comportato un onere di spesa pari a € 4.967 che porta ad una generazione positiva dell'attività pari ad € 5.529. L'intero ammontare è stato destinato per l'acquisto di materiali scolastici per i minori del polo di Milano e per l'acquisto degli abbonamenti a mezzi di trasporto per attività scolastiche dei minori di Porto Valtravaglia.

Numero di dipendenti e volontari

Il numero medio dei dipendenti nell'anno in esame è stato pari a **65** in aumento di 5 unità rispetto al numero medio dei dipendenti del 2020 che era fissato a **60**. Il contratto collettivo nazionale di lavoro è quello degli Enti Locali fino al mese di aprile del 2021, mentre per tutte le assunzioni avvenute dopo tale data viene applicato il contratto collettivo privatistico UNEBA.

Qui di seguito la tabella riportante il numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre e la relativa variazione.

	Valori di inizio esercizio	variazioni	Valori di fine periodo
Dirigenti	1	1	2
Responsabili funzionali	1	0	1
Responsabili di Area	1	1	2
Coordinatori di comunità	8	1	9
Amministrativi	6	1	7
Educatori	40	6	46
Addetti ai servizi	1	0	1
Totali	58	10	68

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati licenziamenti né la Fondazione ha fatto ricorso alla cassa integrazione (ordinaria o in deroga).

Il numero medio dei volontari iscritti nel registro volontari di cui all'art. 17 c. 1 e che svolgono la propria attività in modo occasionale è stata pari a **21** per l'anno 2020 e **28** per l'anno 2021 con un incremento di **7 unità** nel corso dell'anno.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo al soggetto incaricato della revisione legale

Nell'anno di riferimento sono stati erogati ai consiglieri ed al Presidente complessivamente compensi lordi per le loro attività presso la Fondazione pari a € 64.697

Con verbale del cda dell'8 novembre 2021, i componenti all'unanimità (Presidente più Consiglieri) ha deliberato di azzerare i compensi per le cariche da consigliere a partire dal 1° gennaio 2022. Rimangono solo spettanti i rimborsi spese a piè di lista per spese vive sostenute durante l'espletamento della carica.

Il compenso percepito per l'incarico da revisore dei conti nel corso del 2021 è ammontato ad € 19.076,92 mentre l'organo di vigilanza ha percepito complessivamente un compenso per l'attività svolta pari ad € 4.752,64

Operazioni con parti correlate.

Non sono da segnalare nel corso dell'esercizio operazioni con parte correlate.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economico finanziari.

L'esercizio 2021 si è purtroppo chiuso con un disavanzo importante pari ad € 654.337. Per far fronte a tale situazione il consiglio, unitamente alla dirigenza, ha impresso una accelerazione a tutta una serie di iniziative avviate da tempo e volte a riorganizzare la struttura della Fondazione che porterà ad un beneficio della marginalità già a partire dall'esercizio 2022.

Il cda ha già approvato un impegnativo budget previsionale per l'anno entrante che prevede per l'anno 2022 il ritorno al pareggio di bilancio in piena continuità aziendale come previsto dall'OIC 11 adattato agli ETS. Il budget è stato sottoposto al parere del revisore legale dei conti che è giunta alla conclusione che il budget previsionale 2022 rispetti in linea generale le previsioni relative ai costi e ai ricavi così come formulate e presentate (verbale n. 1/2022 del 8 febbraio 2022).

Gli interventi riguardano non solo una limatura ulteriore dei costi di esercizio ove possibile (senza intaccare negativamente la qualità dei servizi offerti) ma anche interventi volti ad un significativo aumento dei ricavi da gestione caratteristica attraverso un'implementazione dei ricavi generati da servizi non di sola natura residenziale.

Altro intervento da segnalare riguarda un importante intervento di efficientamento energetico sugli immobili di Porto Valtravaglia (VA) in fase di avvio già nei primi mesi del 2022 che, sfruttando le agevolazioni cosiddette *superbonus 110%*, contribuirà negli anni a venire al contenimento dei costi energetici sull'intero Polo oltre ad un aumento del valore immobiliare della proprietà

La solidità finanziaria e patrimoniale della Fondazione che si concretizza al 31.12.2021 in attività a breve disponibili pari a € 3.665.774 e ad un patrimonio netto di € 10.814.343, consente indubbiamente di guardare al futuro con serenità dando la possibilità alla

dirigenza di poter porre la necessaria attenzione nella ricerca e nello sviluppo di nuovi servizi (sfruttando anche le opportunità offerte dal PNRR).

La peculiarità sopra menzionata in ordine alla situazione patrimoniale e finanziaria, implicano che non sussistano dubbi circa la continuità aziendale dell'Ente.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Il presente bilancio rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente nonché il risultato economico dell'esercizio.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021 come presentato e a deliberare sulla destinazione del disavanzo di gestione pari a € 654.337 così come qui sotto proposto:

- avanzi esercizi precedenti € 116.465
 - fondo riorganizzazione aziendale € 175.901
- e di portare a nuovo il residuo disavanzo pari a € 361.971.

Milano 30 marzo 2022

Firmato
Il Presidente
Camillo de Milato



FAM

Fondazione Asilo Mariuccia

Dal 1902, persone, cura, futuro

C.F. 80102590157

www.asilomariuccia.com

